

<b>Testo introduttivo</b>	<p>Siamo lieti di presentarvi la prima edizione del 2025 della newsletter del GL AgroExport. La newsletter è redatta in tre lingue ed è disponibile sul sito Internet del <a href="#">GL Agroexport</a>. Se si desidera riceverla in un'altra lingua basta inviare una mail a <a href="mailto:agroexport@blw.admin.ch">agroexport@blw.admin.ch</a>. Vi auguriamo una buona estate. Il vostro team del GL AgroExport dell'Amministrazione federale.</p>	
<b>Paese / Fascicolo</b>	<b>Situazione attuale</b>	<b>Retrospettiva</b>
<b>Prodotti biologici</b>		
<b>Argentina, Tunisia, Costa Rica e Nuova Zelanda</b> - <b>Prodotti biologici</b>	<p>I negoziati in vista di rendere bilaterali gli attuali riconoscimenti unilaterali dei sistemi di produzione biologica da parte della Svizzera si stanno svolgendo «all'ombra» dei negoziati con l'UE sullo stesso tema.</p> <p>Si sono già avuti scambi con Argentina, Tunisia, Costa Rica e Nuova Zelanda, che si trovano in diverse fasi di avanzamento e spesso sono correlati con progressi significativi nei negoziati di questi Paesi con l'UE.</p>	<p>L'UFAG ha prorogato il riconoscimento di tutti i Paesi riconosciuti dalla Svizzera giusta l'ordinanza sull'agricoltura biologica (cosiddetto elenco dei Paesi) fino al 31 dicembre 2026.</p>
<b>Stati Uniti</b> - <b>Prodotti biologici</b>	<p>Nessuna novità.</p>	<p>A partire da marzo 2024 tutte le importazioni di prodotti biologici negli Stati Uniti devono essere scortate da un «certificato di importazione elettronico NOP».</p> <p>Questi certificati di importazione sono rilasciati dagli organi di certificazione presenti nel database NOP Organic GLOBAL INTEGRITY su richiesta degli esportatori di prodotti agricoli biologici negli Stati Uniti.</p>
<b>Latticini</b>		
<b>Unione economica eurasiatica (EEA)</b> - <b>Latticini</b>	<p>A fine dicembre 2024 sono state inviate al Rosselkhoznadzor le dichiarazioni di conformità per la proroga della registrazione delle aziende.</p>	<p>I negoziati con la Russia sono sospesi fino a nuovo avviso a causa del conflitto con l'Ucraina. Da parte della Svizzera la dichiarazione di conformità è mantenuta come finora.</p>
<b>Cina</b> - <b>Alimenti per lattanti</b>	<p>Nessuna novità.</p>	<p>Il memorandum di cooperazione tra la SECO e l'Amministrazione statale per la regolamentazione del mercato (State Administration for Market Regulation SAMR) della Repubblica popolare cinese è scaduto a fine 2023. La SAMR effettua nuovamente ispezioni in loco all'estero per la registrazione di alimenti in polvere per lattanti e bambini («IF») e/o di alimenti per scopi medici («FSMP»).</p>

<b>Cina – Latticini</b>	Nessuna novità.	È stata siglata la proroga per le aziende già autorizzate nel sistema CIFER, la cui autorizzazione scadeva prima del 2024.
<b>Australia – Latticini</b>	<b>Prodotti a base di latte crudo:</b> La valutazione delle autorità australiane è positiva. Si sta lavorando alla redazione di un certificato di esportazione.	Alcune varietà di formaggio a base di latte crudo non possono essere esportate in Australia. La Svizzera ha chiesto di valutare se il suo sistema di produzione del formaggio a base di latte crudo è equivalente a quello australiano. Ha presentato i documenti necessari a tal fine.
<b>Canada – Latticini</b>	<b>Formaggio:</b> Il rapporto di audit definitivo è stato inviato all'USAV nell'aprile 2025. Il sistema svizzero è stato valutato positivamente ed è stato possibile rispondere a tutte le domande complementari. L'audit di sistema è quindi da considerarsi concluso con esito positivo.	Dal 23 al 29 novembre 2023 le autorità canadesi hanno effettuato in Svizzera un audit di sistema sui prodotti lattiero-caseari (con particolare attenzione al formaggio). La PPE era responsabile del coordinamento.
<b>Brasile – Latticini</b>	Il rapporto di audit provvisorio è stato esaminato dalla Svizzera ed è stato possibile rispondere a tutte le domande. Il rapporto definitivo del Brasile è ancora in sospeso.	Dal 19 al 27 febbraio 2024 le autorità brasiliane hanno effettuato un audit di sistema in Svizzera. La PPE era responsabile del coordinamento. Il rapporto di audit provvisorio è stato inviato per consultazione alle autorità svizzere.
<b>Arabia Saudita – Latticini</b>	L'accordo sull'equivalenza dei sistemi nel settore lattiero-caseario tra Svizzera e Arabia Saudita è stato firmato. Di conseguenza sono stati negoziati e convalidati due certificati che ora sono pronti per essere utilizzati. Il processo di registrazione delle aziende è iniziato. Le aziende hanno già fornito informazioni, ma alcuni punti devono ancora essere chiariti.	Poiché il nuovo certificato sanitario per l'esportazione di latticini in Arabia Saudita rimanda alla legislazione saudita, la PPE ha svolto un'analisi GAP tra la legislazione svizzera e quella saudita. L'Arabia Saudita ha reagito positivamente a questa analisi e ha riconosciuto il sistema svizzero come equivalente.
<b>India – Latticini</b>	Dal 1° novembre 2024 il certificato sanitario (M-2013-02) non è più valido. Poiché l'evoluzione della situazione è attualmente molto incerta, il certificato sanitario (M-2013-02) rimarrà disponibile sul sito web dell'USAV. Si fa presente che gli esportatori che utilizzano questo certificato lo fanno a proprio rischio e pericolo.	L'India ha emanato nuove disposizioni per l'importazione di latticini. La PPE ha svolto un'analisi GAP (confronto tra la legislazione indiana e quella svizzera). Sono state identificate differenze (p.es. piani di analisi, vaccinazione obbligatoria e divieto del caglio animale), successivamente comunicate alle autorità indiane per un negoziato in merito. Le trattative sono ancora in corso.

		<p>I requisiti problematici dell'India saranno affrontati anche in futuro in seno al Comitato SPS dell'OMC.</p> <p>La registrazione delle aziende interessate procede costantemente.</p>
<b>Indonesia - Latticini</b>	<p>Le autorità indonesiane hanno chiesto di aggiornare l'elenco delle aziende autorizzate all'esportazione entro il 30 aprile 2025. A tal fine sono stati trasmessi i documenti necessari per ciascuna azienda interessata a rimanere nell'elenco.</p>	
<b>Prodotti carnei</b>		
<b>Cina – Carne</b>	<p><b>Carne di maiale:</b> Sono in corso trattative per l'espansione del mercato delle esportazioni di stomaci di maiale.</p> <p><b>Prodotti a base di carne di pollame:</b> La Cina ha inviato una bozza di protocollo nazionale con i requisiti, che sono attualmente in fase di valutazione.</p> <p><b>Prodotti a base di carne di pollame:</b> La Cina ha inviato un questionario specifico sulla BSE e ora si sta procedendo con le risposte.</p>	<p><b>Carne di maiale:</b> La PPE coordina la modifica e la nuova registrazione delle aziende agricole esportatrici nel nuovo sistema CIFER delle autorità cinesi. È in fase di elaborazione una domanda per l'esportazione di stomaci di maiale. Nuove aziende sono interessate all'esportazione di prodotti suini. Le domande vengono elaborate nel sistema CIFER.</p> <p><b>Prodotti a base di carne di pollame:</b> È stata fornita una risposta a tutte le domande aggiunte al questionario 2022 e l'Amministrazione generale delle dogane cinese (General Administration of Customs of China GACC) lo ha ritenuto sufficiente.</p> <p><b>Prodotti a base di carne bovina:</b> Era stata inviata alle autorità cinesi una prima richiesta di stralciare la Svizzera dall'elenco dei Paesi che non possono esportare in Cina a causa della situazione della BSE. Le autorità cinesi stanno esaminando la richiesta di stralciare la Svizzera dall'elenco dei «Paesi vietati» (a causa della situazione della BSE). È stata inviata un'altra richiesta di stralciare la Svizzera dall'elenco dei «Paesi vietati» unitamente alle informazioni richieste.</p>

<b>Indonesia</b> – <b>Carne</b>	<b>Carne bovina:</b> Nessuna novità.	È stata presentata una nuova richiesta di apertura del mercato della carne bovina.
<b>Giappone</b> – <b>Carne</b>	<b>Carne bovina:</b> Alle autorità giapponesi vengono fornite costantemente informazioni supplementari sull'espansione del mercato.	Sono in corso negoziati per adattare l'Export Verification Program (EVP) e il certificato sanitario onde consentire l'esportazione di prodotti a base di carne bovina proveniente da animali di età superiore ai 30 mesi.
<b>Corea del Sud</b> – <b>Carne</b>	<b>Carne bovina:</b> È stato compilato un questionario supplementare per la carne bovina, successivamente ritrasmesso alle autorità sudcoreane.	Il questionario della Corea del Sud è stato compilato e inviato di nuovo alle autorità a febbraio 2024.
<b>Unione economica eurasiatica (UEE)</b> – <b>Carne</b>	A fine dicembre 2024 sono state inviate al Rosselkhoznadzor le dichiarazioni di conformità per la proroga della registrazione delle aziende.	I negoziati con la Russia sono sospesi fino a nuovo avviso a causa del conflitto con l'Ucraina. Da parte della Svizzera la dichiarazione di conformità è mantenuta come finora
<b>Vietnam</b> – <b>Carne</b>	<b>Carne di maiale</b> Sono pervenute domande complementari che al momento sono in fase di elaborazione.	Il questionario, con le informazioni aggiuntive richieste, è stato inviato di nuovo alle autorità vietnamite.
<b>Taiwan</b> – <b>Carne</b>	Sono in elaborazione domande complementari relative al questionario per la carne bovina.  In merito al dossier sulla carne di maiale a novembre 2024 sono pervenute domande complementari che hanno ricevuto tutte una risposta.	La Svizzera ha manifestato alle autorità taiwanesi il suo interesse a esportare carne di pollame, suina e bovina.  Per tutti e tre i dossier sulla carne è stato necessario compilare questionari molto articolati che sono stati inviati alle autorità taiwanesi.
<b>Hong-Kong</b> – <b>Carne</b>	<b>Carne di pollame e bovina:</b> L'audit da parte delle autorità di Hong Kong per l'esportazione di carne di pollame e bovina ha dovuto essere posticipato.	<b>Carne di pollame e bovina:</b> Tutte le domande hanno ricevuto una risposta. È stato presentato anche un video sul processo di produzione di carne di pollame e bovina.
<b>Altri prodotti</b>		
<b>Genetica bovina</b>	Nell'ambito della genetica bovina sono in corso con diversi Paesi numerosi negoziati sui certificati d'esportazione. In particolare, vanno menzionati i seguenti Paesi.  <b>Cile:</b> Le autorità cilene a ottobre 2024 hanno effettuato un'ispezione in loco in vista dell'autorizzazione delle aziende di	<b>Corea del Sud:</b> Il questionario relativo al servizio veterinario svizzero è stato inviato alle autorità sudcoreane a marzo 2024.

	<p>genetica bovina. A dicembre 2024 hanno confermato che le aziende svizzere interessate possono esportare in Cile sperma bovino congelato ed embrioni bovini congelati. Sono stati convalidati e pubblicati due nuovi certificati per lo sperma bovino e gli embrioni bovini (in vivo).</p> <p>Sono stati convalidati e autorizzati per l'uso diversi nuovi certificati. Ciò riguarda i seguenti Paesi: Botswana, Brasile, Ecuador, Guatemala, Kenya, Messico, Mongolia, Paraguay, Perù.</p>	
<b>Indonesia – Derrate alimentari</b>	Nessuna novità.	A metà ottobre 2024 l'Indonesia ha introdotto una certificazione halal e una designazione halal per le derrate alimentari. Gli alimenti senza certificazione devono essere designati come non halal.
<b>Turchia – Altri prodotti</b>	<p>Le nuove disposizioni turche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2026, riguardano l'importazione in Turchia di prodotti delle categorie «Latticini», «Collagene-gelatina» e «Acquacoltura (pesca)».</p> <p>A partire dal 1° gennaio 2026, solo le aziende registrate nel sistema TRACES dell'UE e/o controllate e autorizzate dal Ministero dell'agricoltura turco (se non già registrate nel sistema dell'UE) potranno esportare in Turchia le categorie di prodotti succitate.</p>	
<b>Regno Unito – Derrate alimentari di origine animale</b>	Nessuno sviluppo in atto.	<p><b>Categorizzazione:</b> I prodotti sono suddivisi in tre categorie (alto, medio e basso rischio). Questa <a href="#">categorizzazione</a> indica che, per quanto concerne i documenti e i controlli alla frontiera, ogni prodotto sarà trattato in modo diverso a seconda della categoria in cui rientra.</p> <p><b>Registrazione:</b> Le aziende che desiderano esportare nel Regno Unito devono essere registrate in TRACES NT.</p> <p>I nuovi requisiti del Regno Unito sono entrati in vigore il 1° aprile 2024.</p>

<b>Cina</b> – <b>Alimenti per animali</b>	A maggio un elenco degli esportatori registrati di alimenti per animali è stato inviato alla General Administration of Customs China (GACC). L'elenco è consultabile a questo <a href="#">Link</a> .	Per gli alimenti per animali e gli additivi per alimenti per animali è richiesta la registrazione dei prodotti presso la GACC. Per ottenere la registrazione è necessario presentare un certificato d'importazione valido che le ditte possono richiedere direttamente al MARA (Ministry of Agriculture and Rural Affairs).  Per avviare il processo di registrazione la GACC esige una proposta da parte dell'autorità ufficiale del Paese richiedente (UFAG). Le aziende interessate all'esportazione possono annunciarsi all'UFAG.
<b>Russia</b> - <b>Alimenti per animali</b>	A fine dicembre 2024 sono state inviate al Rosselkhoznadzor le dichiarazioni di conformità per la proroga della registrazione delle aziende.	Gli alimenti per animali di origine vegetale di norma non sottostanno all'obbligo di registrazione ai fini dell'esportazione in Russia e possono essere esportati in Russia e nell'UEE. Gli alimenti per animali contenenti componenti di origine animale sono assoggettati all'obbligo di registrazione presso l'autorità di vigilanza russa Rosselkhoznadzor.  Per le aziende interessate all'esportazione, analogamente ai prodotti carnei e ai latticini, per l'accesso al mercato è obbligatoria una dichiarazione di conformità che deve basarsi sulle ispezioni cantonali eseguite secondo le prescrizioni russe ed essere trasmessa dalle autorità svizzere.

Negozianti di libero scambio	
<b>Cile</b>	Messaggio del Consiglio federale concernente l'aggiornamento dell'accordo approvato il 26 febbraio 2025
<b>Cina</b>	Primo ciclo di negoziati in vista di un aggiornamento dell'accordo a marzo 2025
<b>Corea del Sud</b>	Colloqui in vista di un aggiornamento
<b>India</b>	Probabile entrata in vigore dell'accordo il 1° ottobre 2025
<b>Kosovo</b>	Firma dell'accordo il 22 gennaio 2025
<b>Malesia</b>	Firma dell'accordo il 23 giugno 2025
<b>Mercosur</b>	Negoziati in corso, ultimi punti aperti in fase di chiarimento
<b>Messico</b>	Negoziati in vista di un aggiornamento in fase di verifica
<b>Palestina</b>	Negoziati in vista di un aggiornamento dell'accordo agricolo
<b>Regno Unito</b>	Negoziati in vista di un aggiornamento
<b>Repubblica di Moldova</b>	Entrata in vigore dell'accordo il 1° aprile 2025

<b>SACU</b>	Negoziati in vista di un aggiornamento al momento sospesi
<b>Singapore</b>	Negoziati per un accordo sul commercio digitale
<b>Tailandia</b>	Firma dell'accordo il 23 gennaio 2025
<b>Ucraina</b>	Fine dei negoziati in vista di un aggiornamento dell'accordo il 2 dicembre 2024
<b>Vietnam</b>	Negoziati in corso